

12.A/05-023



REALE MUSEO
DI
FISICA E STORIA NATURALE
DI FIRENZE

Cariissimo amico!

Prova sommo contento di sentire Della ultima
entro farissima lettera che siate libero dall male
che vi era venuto: vi prego ad avervi riguardo
e a conservarvi sempre sano e lieto alla scienza
ed agli amici.

Vi manderò a suo tempo il noto album di felce ma
non posso darvi l'altra specie che non ho in doppio.
per altro ho trovate molte quattro di quelle felci,
ed altre Della ultima venute sono loro vegete.
Saranno in settembre gli altri nostri baratri di piante
vive. Anzi le piante fuchsichrysan, Carex etc.
Mi dispiace dell'inconodo dei proprii che vi siete
dati e vi dato per l'*Haplophyllum patavinum*.
Se non vi si ringrazia non vi angustiate, in ogni modo
ricompensate le persone andate a raccogliarlo, ri-
tenendovi il danaro per quello che mi manderete
per il prezzo della Flora italiana.
Il ministro di agricoltura mi ha chiesta la relazione

Nella gran nostra internazionale di villosità
di Pietroburgo: anche quella relazione non è stata
chiesta da questo ministero? La situazione pubblica
vi richiama e per questo di scrivere quando potrete
per la salute vostra. Avete presentata la nota
del vostro? Ho fatto dei passi costà perché
si sia finalmente data una distinzione dal nostro
governo!

In questi giorni ho avuta la mia bamba
malata di febbre reumatica, ora sta meglio
e principia ad alzarsi. Ricordo i fatti di
Lugena e credetemi sempre

Firenze il 6 luglio
1869

Uco ad
J. Parlatore